

Chi vi scrive è una mamma adottiva, nostra figlia si chiama Valentina, e quando l'abbiamo adottata aveva 2 anni appena; ora ne ha compiuti 6 e a settembre andrà in prima elementare; ma non è della nostra meravigliosa storia, simile a quella di tante altre famiglie adottive, finalmente colme di felicità che vogliamo raccontare, ma di un'altra storia ...

L'anno seguente all'arrivo di nostra figlia, in segno di ringraziamento di questo meraviglioso dono ricevuto, abbiamo deciso di iniziare un "sostegno a distanza". Siamo così

entrati in contatto tramite S.P.A.I. con Suor Maria Grazia Capalbo. Quest'anno, in occasione del nostro 15° anno di matrimonio, abbiamo deciso di regalarci un viaggio in Perù e abbiamo contattato le suore Paoline che con infinita gentilezza, ci hanno ospitato nei nostri tre giorni a Lima e supportato logisticamente nelle altre località.



Questa mattina, insieme a Suor Maria e alla signora Norma (peruviana), siamo andati nella zona nord di Lima, nel quartiere CARABAYLLO, dove Suor Maria Grazia porta il suo aiuto ai poveri.

Ci spiegano che, in questo quartiere, vivono soprattutto bambini solo con la mamma o solo con la nonna poiché la figura paterna, ma spesso anche la materna, sono assenti. Qui stanno anche tanti bambini "adottati" a distanza.

Qui la gente non ha case, ma vive in capanne, fatte di canne intrecciate, con tetti tutti bucati, senza pavimento, direttamente sulla terra (a Lima c'è la nebbia 8 mesi l'anno con l'80-90% di umidità e fa freddo). Suor Maria Grazia, con gli aiuti provenienti dall'Italia, è riuscita a realizzare anche delle piccole case con pareti in legno e tetti in lamiera ondulata, che si distinguono perché sono tutte colorate di celeste. Ogni casa ha un costo di 600,00 \$ per le pareti e il tetto, più altri 600,00 \$ per il pavimento per un totale di 1200,00 \$.



In questo quartiere nelle case, non arriva l'acqua direttamente, ma esiste un pozzo comune, dove con un tubo si riempiono le taniche, la luce è presente, ed i servizi consistono in un buco fatto in terra ...

Non appena noi siamo scesi dalla macchina, una signora c'è venuta incontro, si è attaccata a Suor Maria per implorarla di costruirle una casa; non ci ha lasciato, fino a che non siamo andati a vedere la sua capanna, tutta rotta, con il

tetto pieno di buchi, che lei ha cercato di tappare in tutti i modi, appoggiandoci sopra di tutto: una vecchia ciabatta, una ciotola, un piatto di carta ... ci vive con un nipotino di 6 anni, la figlia non si sa che fine abbia fatto...

Quando questa signora ci ha salutati, subito ne è arrivata un'altra..., stessa storia triste...

Abbiamo avuto modo di vedere il "comedor" ossia il refettorio con annessa la piccola cucina che Suor Maria Grazia, ha costruito con la donazione della famiglia CARIATI a cui è mancato un figlio e a tale ragazzo esso è dedicato; c'è anche una sua foto appesa.

Qui riescono a dare un pasto al giorno ai bimbi del quartiere; per ora hanno i soldi per garantire il cibo per 4 mesi, poi si vedrà...

Le suore ora, hanno in progetto di costruire una scala che renda più agevole l'accesso a queste case, inerpicate sulle pareti di una montagna di terra scivolosa, infatti, per ora c'è solo una irta salita sterrata.



Un'altra piccola nota.

Eravamo in Perù il 15 agosto, giorno del terribile sisma, fortunatamente ormai lontani dalla città di ICA e PISCO rase al suolo (dove avevamo pernottato solo 3 giorni prima), e al nostro ritorno a Lima, mio marito spesso si è trovato a scaricare aiuti umanitari di ogni genere, che le Suore prontamente avevano preparato per i terremotati.

Dunque che dire? Di certo quest'ultima giornata trascorsa in Perù non la dimenticheremo facilmente...

Abbiamo avuto modo di constatare con i nostri occhi, che tutti i soldi che noi mandiamo, tramite S.P.A.I., vanno a buon fine, neanche un centesimo va sprecato e questo grazie a persone come Suor Maria Grazia, che stanno passando la vita ad aiutare il prossimo. Certo questa scelta non è da tutti, ma togliere qualche euro all'anno, questo si lo possiamo fare tutti. Anche poco qui significa tanto ...